

Faccia analizzare il suo deposito

TEMI

PRINCIPALI

Per clienti privati

Ipoteche 2

I tassi d'interesse ipotecari sono prossimi a un ribasso?

Finanze 2024 4

Appuntamenti e scadenze inderogabili per una buona pianificazione

Novità AVS 4

Importi, meccanismi e rendite con l'entrata in vigore della riforma

L'opinione 6

Intervista con Andreas Barfuss, ombudsman del settore bancario

Imposte 7

Immobili, investimenti e pensionamento rendono la dichiarazione complessa

Casa e cassa pensioni 14

Quanto avere previdenziale è possibile prelevare per comprare casa?

Matrimonio e denaro 15

Chi è sposato cade spesso vittima di stime economiche errate

Per clienti aziendali e casse pensioni

Previdenza quadri 12

Come le PMI possono intervenire nella strategia d'investimento

Start up 12

Tappe fondamentali quando si costituisce un'azienda

Riforma LPP 13

Tante aziende saranno chiamate a fare i conti con adeguamenti e costi della cassa pensioni

Pensionamento: perché gli svizzeri si preoccupano tanto?

Fintantoché si lavora si è poco propensi ad occuparsi del pensionamento. Andando avanti con gli anni però inizia a crescere l'ansia: basteranno tutti i risparmi e la pensione per vivere? Per una vecchiaia economicamente serena bisogna prepararsi ora.



DINO GIULIANI
Responsabile sede VZ Bellinzona
dino.giuliani@vzch.com
Tel. 091 821 48 48

Procrastinare è umano ma, per quel che concerne il pensionamento, tale negligenza può costare cara. Infatti, il tenore di vita da pensionato si decide molto prima di arrivare ai 65 anni. In altre parole: chi si muove troppo tardi potrebbe dover ridimensionare, in termini economici, il proprio stile di vita in vecchiaia. Pensando a questa eventualità, ecco affacciarsi ansia e preoccupazioni.

Quali sono? Dalle consulenze svolte da VZ emerge che ciò che preoccupa di più è la sicurezza economica del partner superstite. In molti poi temono che le rendite non bastino per vivere, che la loro ipoteca non sia più sostenibile o che i figli litighino per l'eredità. Molte di queste paure possono sparire se ci si organizza diversi anni prima di andare in pensione. Infatti, solo chi pianifica il pensionamento per tempo riesce a colmare eventuali lacune finanziarie, risparmiare significativamente sulle imposte e amministrare il proprio patrimonio in modo tale che basti tutta la vita. Pertanto: non attenda oltre. Getti le basi per una vecchiaia economicamente serena e all'altezza del suo stile di vita. Legga come fare.

► **Ansie da pensionamento (pagine 8)**

Successione

Tuteli al meglio il suo partner

Chi non pianifica a tempo debito la successione lascia che sia la legge a stabilire chi eredita cosa e quanto. Il che spesso non corrisponde alle volontà del defunto. Tutelare al meglio il compagno di vita significa a volte far sì che i figli ereditino solo alla morte di entrambi i genitori. Quali sono gli strumenti più adeguati? ► **Pagina 3**

Investimenti

Fondi attivi: costosi, mediocri e... passivi

La maggior parte dei fondi gestiti attivamente non riesce a mantenere quanto promesso. Non si motiva pertanto la loro fitta e costante presenza nel portafoglio titoli di tanti investitori. Il recente studio di VZ evidenzia che i fondi attivi non sono poi così attivi e che difficilmente riescono a battere il mercato. ► **Pagina 5**

Previdenza

Come far rendere di più il pilastro 3a

Il pilastro 3a è un efficace strumento di risparmio. Pochi però sanno che, versando i contributi alla fine dell'anno piuttosto che all'inizio, si perde parecchio denaro. Infatti, prima lo si investe, superiore sarà il rendimento sul lungo termine – in ogni caso maggiore che se lasciato sul conto di risparmio. Legga perché. ► **Pagina 11**

Ipoteche: tassi d'interesse prossimi a un ribasso?

Chi chiede un rifinanziamento o stipula una nuova ipoteca dovrebbe riflettere con cognizione di causa su ciò che più conta per il bilancio familiare sul medio termine.

Le previsioni sui tassi vanno prese con le pinze. Più volte è stata annunciata un'inversione di tendenza. Tuttavia, ad indicare che tra non molto i tassi d'interesse scenderanno ci sono diversi segnali. Quali sono?

► La curva dei tassi è invertita: al momento, le ipoteche a tasso fisso e di lunga durata sono più convenienti delle ipoteche del mercato monetario (Saron). Ciò significa che i mercati contano su un sensibile calo dei tassi.

► Sempre più investitori vedono la Svizzera come un porto sicuro. Ciò aumenta l'apprezzamento del franco svizzero. I mercati ipotiz-

zano dunque che la Banca nazionale svizzera (BNS) ridurrà il tasso di riferimento prima di quanto previsto. Cosa comporta tutto ciò quando si chiede un rifinanziamento o si stipula una nuova ipoteca?

► Se si ha l'assoluta certezza che prossimamente i tassi d'interesse aumenteranno in modo significativo o resteranno alti a lungo, meglio optare per un'ipoteca a tasso fisso. Qual è il rischio che si corre? Che i tassi ipotecari poi invece caleranno: in tal caso, negli anni successivi si dovranno pagare decine o addirittura centinaia di migliaia di franchi in più.

► Se si prevede un calo dei tassi, meglio puntare su un'ipoteca del mercato monetario: questa, negli ultimi 30 anni, si è praticamente rivelata sempre la più conveniente. Infatti, le ipoteche del mercato monetario sono state leggermente più costose delle ipoteche a lungo termine solo in poche fasi e per brevi periodi.

► Se ci si vuole cautelare dall'aumento dei costi ipotecari conviene versare regolarmente su un conto la differenza tra il tasso d'interesse attuale e una media a lungo termine (circa il 3 per cento). Se i tassi dovessero poi effettivamente au-

mentare, sarà possibile attingere a queste riserve.

► Stipulando un'ipoteca a tasso fisso, è meglio vincolarvi solo parte del debito, ad esempio un terzo o la metà, e per la parte restante scegliere un'ipoteca Saron.

i Vuole saperne di più? Ordini la scheda informativa o contatti la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Ipoteca Saron o a tasso fisso?

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pensionamento: nuovi incontri informativi in Ticino

Partecipi ai prossimi appuntamenti di VZ in programma in Ticino. Gli incontri sono dedicati a tutti coloro che iniziano a porsi domande sul proprio futuro una volta cessata l'attività professionale – anche alla luce della riforma AVS.

Assistendo agli incontri, apprenderà in poco più di un'ora come prepararsi al meglio al pensionamento. Perché partecipare? Il pensionamento comporta cambiamenti radicali. Le sue priorità, infatti, saranno ben diverse: garantirsi un reddito costante e gestire il capitale in modo sistematico.



Gli esperti attivi presso VZ VermögensZentrum le forniranno molte informazioni preziose, risponderanno alle sue domande, aiutandola a focalizzare i suoi obiettivi.

Questo le consentirà di riflettere in modo mirato e di prendere decisioni fondamentali nei tempi giusti, valutando i pro e i contra degli scenari possibili: perché ciò

che decide oggi determinerà il suo tenore di vita dopo il pensionamento. La partecipazione è gratuita.

- **Bellinzona:** mercoledì 6 e giovedì 14 marzo
- **Lugano:** giovedì 7 e martedì 12 marzo

Tutti gli eventi hanno luogo dalle 18:15 alle 19:30.

i Si iscriva già oggi, direttamente online su www.vzch.com/eventi, fotografando il codice QR o telefonando al numero 091 912 24 24, da contattare anche in caso di domande. ●



Successione: il testamento potrebbe non bastare

Chi vuole che, alla sua morte, il proprio partner o coniuge sia economicamente tutelato può ricorrere a più strumenti. Verifichi qual è il più opportuno per lei.



ISABELLA TARCHINI
Esperta in successione
isabella.tarchini@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Una premessa è d'obbligo: chi non procede a una pianificazione puntuale lascia che sia la legge a stabilire chi eredita quanto. Il che raramente corrisponde alle ultime volontà. Tutelare il coniuge (o partner convivente) può voler dire fare in modo che i figli ereditino solo alla morte di entrambi i genitori. A tal fine, si può ricorrere a diversi strumenti. Quali sono i più adeguati?

► Convenzione matrimoniale con testamento

In genere, per tutelare economicamente il coniuge, è necessaria una convenzione matrimoniale. In essa, i coniugi possono assegnarsi tutti gli acquisti, cioè quella parte di sostanza che hanno accumulato assieme durante il matrimonio. Questa, in genere, comprende anche l'abitazione coniugale.

Entrambi i disponenti possono concedersi reciprocamente l'usufrutto della quota ereditaria destinata per legge ai figli avuti in comune. Una opzione può essere quella di destinare ai figli la casa, per intero o in

parte, e garantirsi il diritto di continuare a viverci. Oppure: affittare l'abitazione e, con le entrate, provvedere al proprio sostentamento.

Attenzione: una convenzione matrimoniale da sola non basta. Solitamente, infatti, è necessario un testamento per favorire al massimo il partner. In esso è possibile ridurre ulteriormente le pretese dei figli alla sola porzione legittima, pari a 1/4. A tal fine, entrambi i coniugi devono fare testamento: i testamenti congiunti non sono validi.

► Testamento

Con un testamento è possibile adattare alle proprie volontà l'ordine di successione legittima. Non si è comunque completamente liberi: coniugi e figli hanno diritto alla porzione legittima. Questo strumento è ancora più importante per partner conviventi non coniugati: questi infatti non sono considerati eredi legali e, come tali, non ereditano nulla.

Consiglio: con il nuovo diritto successorio, entrato in vigore il 1° gennaio 2023, la quota disponibile è stata aumentata. Questo significa che è possibile favorire ulteriormente il partner convivente destinandogli nel testamento la metà del patrimonio successorio. In assenza di figli, il disponente può addirittura lasciare al partner tutto il patrimonio.

► Contratto successorio

È possibile favorire il coniuge anche con un contratto successorio. A differenza del testamento e della convenzione matrimoniale, il contratto successorio esige il coinvolgimento e l'assenso di tutti gli eredi legali. Mediante tale contratto, i figli possono rinunciare volontariamente alla propria quota ereditaria.

Consiglio: tale strumento è raccomandato soprattutto alle famiglie con figli avuti da più relazioni (pagina 14). Un contratto successorio può rivelarsi la scelta migliore anche per regolare la cessione di un'azienda: in esso, un figlio può rinunciare alla sua porzione legittima per agevolare la cessione dell'azienda a uno dei fratelli o delle sorelle.

i Vuole favorire il più possibile il suo partner? Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Garantire sicurezza finanziaria al coniuge superstite

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

IL MIO CONSIGLIO



MATTHIAS REINHART
Fondatore del Gruppo VZ

Quando le banche rendono note le loro performance, fanno orgogliosamente riferimento ai depositi dei clienti, agli asset gestiti e all'aumento di tali valori.

Va detto, che i clienti restano relativamente indifferenti a queste cifre. Quello che conta più per loro è la qualità della consulenza, la competenza e la disponibilità dei rispettivi interlocutori, la trasparenza e l'efficienza e, naturalmente, il rendimento dei loro averi al netto di tutti i costi.

È da tutti questi fattori che dipende il grado di soddisfazione per i servizi della banca. Di fatto, nel settore bancario, la soddisfazione dei clienti è il parametro più importante, poiché è da questa che deriva tutto il resto: quanti clienti una banca riesce ad acquisire e quanto denaro le viene affidato a lungo termine.

Il mio consiglio: chiedi alla sua attuale banca se si premura di rilevare il grado di soddisfazione della propria clientela, rendendolo noto. Se la risposta non la convince del tutto (o per nulla), scelga un partner per il quale la sua soddisfazione di cliente rappresenti la priorità assoluta. ●

Finanze 2024: queste scadenze sono inderogabili

Vuole risparmiare più denaro possibile? Allora organizzi gli appuntamenti e si annoti tutte le scadenze relative alle questioni di natura finanziaria sin d'ora.

Chi non vuole gettare denaro dalla finestra dovrebbe mettere a punto un piano finanziario già a inizio anno.

► **Imposte:** compili la dichiarazione d'imposta e non dimentichi di inserirvi tutti gli importi deducibili. Se serve, non esiti a prorogare la data d'inoltro: questo è possibile senza incappare in sanzioni (pagina 7).

► **Titoli:** controlli ogni anno se i suoi investimenti e la sua strategia siano ancora confacenti al suo profilo di rischio, ai suoi obiettivi d'investimento e all'attuale situazione del mercato. Prossimamente riceverà l'estratto di deposito della sua banca: le conviene leggerlo molto attentamente.

► **Ipoteche:** alcune banche richiedono diversi mesi di preavviso per la disdetta di un'ipoteca a tasso fisso – sebbene la loro scadenza sia, appunto, fissa. In genere, le banche contattano i clienti solo poco prima della scadenza di un'ipoteca, così è troppo tardi passare a una

banca più conveniente. Per questo, è meglio organizzare un rifinanziamento un anno prima della scadenza.

► **Assicurazioni:** molte coperture sono superflue oppure troppo costose. Confronti premi e prestazioni a tempo debito. Cambiare compagnia assicurativa sce-

SCHEDA INFORMATIVA

Agenda finanziaria 2024

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

gliendo tra gli offerenti più vantaggiosi è possibile entro fine marzo o fine settembre.

i Ha tutte le scadenze sotto controllo? Lo verifichi con un esperto VZ (coordinate a pagina 16). ●

Le scadenze più importanti nel 2024

Imposte	Inviare la dichiarazione d'imposta o rinviare la scadenza, ottimizzare l'onere fiscale	entro fine febbraio, marzo o aprile
Ipoteche	Controllare strategia e durate	fine trimestre
Titoli	Controllare la strategia d'investimento	a inizio anno
Assicurazioni	Assicurazioni private: confrontare i premi e valutare un'altra compagnia	entro fine marzo o fine settembre
Cassa malati	Controllare le assicurazioni complementari	entro fine settembre
Cassa malati	Controllare l'assicurazione di base	entro fine novembre
Pilastro 3a	Versare l'importo massimo	entro metà dicembre
Cassa pensioni	Versare riscatti volontari	entro metà dicembre

AVS e pensionamento: cosa cambia con l'anno nuovo

► **Rendite AVS:** nel 2024 la rendita individuale minima ammonta a 1225 franchi al mese, quella massima a 2450 franchi. I coniugi ricevono assieme al massimo 3675 franchi al mese.

► **Riforma AVS:** il 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le misure messe a punto dalla riforma AVS, che verranno applicate gradualmente. L'età di pensionamento delle donne viene innalzata da 64 a 65 anni. L'aumento avverrà a tappe, ciascuna di tre mesi per anno. Per le donne nate nel

1960 ancora non cambia nulla. Altra novità: donne e uomini possono ricevere la prima rendita tra i 63 e i 70 anni, a partire da un mese a scelta. Sarà in ogni caso ridotta se percepita prima dei 65 anni e aumentata se rinviata a un'età successiva. Sarà possibile anche percepire una parte della rendita prima e il resto più avanti. E: d'ora in avanti, i contributi versati dopo i 65 anni incrementeranno la rendita.

► **Cassa pensioni:** le rendite erogate dal secondo pilastro dipendono da reddito

e livello di prestazioni della cassa pensioni. Una cosa è certa: le rendite sono in forte calo, poiché le aliquote di conversione sono costantemente ritoccate al ribasso. Controlli sul suo certificato di previdenza su quali prestazioni può contare.

► **Pilastro 3a:** nel 2024, chi è affiliato a una cassa pensioni può versare fino a 7056 franchi l'anno – meglio nei primi mesi dell'anno; gli attivi senza cassa pensioni, fino al 20 per cento del reddito netto annuo, (massimo 35'280 franchi).

i Vuole pianificare al meglio il suo pensionamento? Si rivolga subito agli esperti VZ: fissi un appuntamento presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

AVS e pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Molti fondi attivi sono costosi, mediocri – e passivi

Un nuovo studio di VZ VermögensZentrum lo dimostra con dati oggettivi: puntare sui fondi gestiti attivamente si rivela vantaggioso molto di rado.



CHRISTIAN TAVASCI

Esperto in investimenti
christian.tavasci@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

La maggior parte dei fondi azionari gestiti attivamente non si rivela all'altezza delle promesse fatte. Pertanto, non si spiega la loro folta presenza in tanti depositi. È questa la conclusione a cui arriva il nuovo studio di VZ VermögensZentrum.

► **Fondi attivi:** i fondi gestiti attivamente sono in genere molto più costosi di quelli passivi. Chi li amministra giustifica i costi aggiuntivi con il lavoro di analisi e di selezione delle

azioni, svolto al fine di ottenere un rendimento più elevato di quello dell'indice di riferimento. Il loro intento dunque è quello di battere il mercato.

► **Fondi passivi:** questi fondi sono molto più convenienti, perché non necessitano di alcuna gestione più o meno costosa. Il loro obiettivo è quello di replicare l'indice azionario il più fedelmente possibile e, di riflesso, realizzare il rendimento del mercato. In altre parole: guadagnare o perdere come il mercato.

Tanti fondi si limitano ad imitare

I fondi attivi rappresentano più di un terzo delle posizioni nei portafogli titoli di molti investitori. Se questo

vale anche per il suo portafoglio, dovrebbe rivedere subito la sua strategia. Perché? Gli esiti più significativi del recente studio di VZ dimostrano che:

► la maggioranza dei fondi attivi sul lungo termine non ottiene un rendimento maggiore rispetto all'indice di riferimento, anzi! Ci riesce, in media, appena un terzo (tabella in basso);

► tanti fondi attivi, a sorpresa, sono in realtà passivi, in quanto si discostano appena dal loro indice di riferimento. Pertanto, il patrimonio dei fondi non viene affatto gestito attivamente. Per tali «replicanti dell'indice» è praticamente impossibile, al netto dei costi esagerati, superare il rendimento dell'indice di riferimento;

► le conclusioni dello studio sono preoccupanti: i costi dei fondi attivi, così esorbitanti rispetto a quelli dei fondi passivi, non si giustificano in molti casi. Per gli investitori è quindi più interessante investire direttamente nell'indice di riferimento con fondi indicizzati – come gli ETF.

Consiglio: a inizio anno le vengono inviati gli estratti di deposito della sua banca. Li esamini con attenzione. Se ha investito parecchio denaro in fondi, non esiti a richiedere un secondo parere. Faccia esaminare entro il 31 marzo 2024 il suo portafoglio a un prezzo speciale

PROMOZIONE

Faccia analizzare il suo deposito

Come si posiziona il suo portafoglio titoli rispetto al mercato? Paga troppe commissioni? Come può eliminare i rischi inutili?

Gli esperti VZ le indicano come far rendere il suo denaro. Fissi un appuntamento presso la succursale a lei più vicina (coordinate a pagina 16). O richiedi un'analisi del deposito **entro il 31 marzo 2024**, al prezzo speciale di 100 franchi (IVA esclusa):

www.vzch.com/check-deposito

(promozione in alto). Gli esperti indipendenti di VZ mettono sotto la lente i suoi investimenti. In seguito, le rivelano come si posiziona il suo deposito rispetto al mercato e le spiegano come evitare i rischi maggiori e commissioni inutili.

i Vuole far rendere di più il suo denaro? Ordini lo studio gratuito (in basso) oppure fissi con gli esperti indipendenti un appuntamento non vincolante presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

STUDIO

NOVITA

Analisi e monitoraggio dei fondi azionari svizzeri attivi

Molti fondi attivi non lo sono affatto: scopra perché.

Ordini lo studio (16 pagine) gratuito mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Fondi attivi: la maggior parte non riesce a battere il mercato

Basi: fondi azionari attivi autorizzati in Svizzera; confronto delle quote con un rendimento maggiore o minore rispetto all'indice di riferimento (Swiss Performance Index); periodi triennali in percentuale.

periodi di 3 anni	Quota di fondi azionari attivi rispetto al mercato con	
	rendimento migliore	rendimento peggiore
2013–2015	34%	66%
2014–2016	54%	46%
2015–2017	70%	30%
2016–2018	53%	47%
2017–2019	21%	79%
2018–2020	18%	82%
2019–2021	29%	71%
2020–2022	17%	83%
2021–2023 ¹	23%	77%
Valore medio	35,4%	64,6%

1 Fino a settembre 2023

Fonti: VZ, Morningstar

L'OPINIONE

Occhio alle trappole dei truffatori

In qualità di ombudsman del settore bancario, Andreas Barfuss si occupa quotidianamente dei clienti bancari caduti nelle trappole dei malintenzionati. Le sue parole: «I traneli orditi dai truffatori sono sempre più sofisticati.»



«I casi di truffa aumentano sempre più», afferma Andreas Barfuss.

Signor Barfuss, da quando è in carica ha lanciato più appelli ai consumatori invitandoli a prestare attenzione ai criminali informatici. La situazione è così preoccupante?

E-banking, investimenti, carte di credito: i casi di abuso aumentano a dismisura. Le segnalazioni di frode con carta di credito sono quasi raddoppiate negli ultimi dodici mesi: un dato di fatto alquanto preoccupante.

Una drastica impennata: come mai?

Sono sempre più gli acquisti effettuati online e quasi tutte le operazioni bancarie sono ormai digitali. Il vento delle nuove tecnologie soffia in questa direzione andando così a espandere il bacino degli utenti. Da non dimenticare poi il fatto che i truffatori sono dei professionisti e che i loro trucchetti sono sempre più sofisticati.

Quali sono le tattiche d'inganno più ricorrenti?

Un esempio sono gli attacchi di phishing. I truffatori di solito inviano e-mail o messaggi di testo ingannevoli. Ad esempio, ai clienti delle banche viene chiesto di cliccare su un certo link per aggiornare i propri dati di accesso o ricevere un rimborso. Oppure devono trasferire un importo per po-

ter prendere in consegna un pacco. Questi link conducono a siti fittizi e ingannevoli perché simili alle pagine di login delle banche. Effettuando il login, i truffatori possono facilmente intercettare i dati di accesso. Spesso si fingono dipendenti di una nota azienda o della polizia e chiedono alle vittime di fornire dati sensibili di banche e carte di credito.

E poi cosa succede?

I truffatori trasferiscono denaro in men che non si dica, spesso migliaia di franchi. Il denaro trasferito sparisce e i responsabili non sono rintracciabili.

In che modo aiuta i clienti?

In caso di controversie, facciamo da mediatori tra i clienti e le banche. Alla base c'è però la consapevolezza che la banca declina ogni responsabilità per i casi in cui il cliente, per negligenza o imprudenza, ha permesso ai truffatori di sottrargli denaro. È il caso, ad esempio, di chi non riconosce un attacco di phishing e rivela i propri dati di sicurezza e di autenticazione. Le banche fanno il possibile per rendere sicure le piattaforme di e-banking. I bersagli degli attacchi non sono le banche, bensì i loro clienti: il tallone di Achille sono proprio le persone.

Come ci si può tutelare?

Nessuna azienda affidabile la contatterà via e-mail, telefono o SMS per chiederle i dati di accesso. Non trasmetta mai dati confidenziali tramite questi canali e non si faccia intimorire da presunte ripercussioni come la sottrazione di denaro, accuse penali o il blocco della carta. Non cerchi su Google la pagina di login della sua banca, perché, con alcuni trucchetti, i truffatori possono far sì che i loro siti spuntino in cima ai risultati di ricerca. Digiti sempre l'indirizzo manualmente. Utilizzi impostazioni come il geo-blocking e le restrizioni sugli acquisti e sospenda la carta quando non le serve. Segua inoltre le raccomandazioni delle autorità e della polizia. ●

IL PERSONAGGIO

Andreas Barfuss ha studiato economia aziendale e giurisprudenza a San Gallo e Basilea. Ricopre i panni di ombudsman del settore bancario dal 2023. In passato è stato responsabile dell'area Legal & Compliance dell'Associazione Svizzera dei Banchieri. Ulteriori informazioni sono disponibili su questo sito: www.bankingombudsman.ch/it

Imposte: risparmiare con le deduzioni giuste

Con redditi nella sola forma di salario, la dichiarazione d'imposta è presto fatta. Diventa complessa in presenza di immobili, investimenti e averi previdenziali.

Se le entrate sono facilmente ricostruibili, di norma, compilare la dichiarazione d'imposta non è una pratica particolarmente impegnativa. Lo diventa se si ha investito il proprio denaro in titoli, destinato parte dei risparmi alla ristrutturazione dell'abitazione di proprietà o si è in procinto di riscuotere gli averi previdenziali o di percepire una rendita.

► **Proprietà abitativa:** è possibile dedurre i lavori di manutenzione ma non quelli realizzati per incrementare il valore della proprietà, a meno che non abbiano l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Vale dunque la pena coordinare tutti i lavori: le spese relative alla manutenzione sono deducibili solo nell'anno in cui sono state sostenute, mentre è possibile distribuire su tre anni al massimo quelle relative alle misure energetiche non appena superano il reddito imponibile.

► **Investimenti:** deducibili sono i costi della tenuta del deposito, delle cassette di sicurezza e del recupero cedole; non lo sono i costi di compravendita titoli, gli onorari di consulenza e le spese di emissione. Se si possiedono molti titoli, riprodurre l'elenco di tutte le posizioni e i ricavi imponibili è decisamente impegnativo. Meglio ordinare alla banca un estratto fiscale anche se può costare diverse centinaia di franchi. Nella maggior parte dei cantoni, può dedurre questa uscita dal reddito imponibile.

► **Pensionamento:** le rendite erogate da AVS e cassa pensioni sono tassabili solitamente al 100 per cento come reddito. I prelievi in forma di capitale da cassa pensioni e pilastro 3a vengono invece tassati una volta sola e dovrebbero essere distribuiti su più anni per interrompere la progressione fiscale. Più complicata è

SCHEDA INFORMATIVA

Risparmiare sulle imposte

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

la liquidazione in capitale del datore di lavoro. In tal caso, la tassazione dipende dal fine: se l'obiettivo della liquidazione ha un carattere previdenziale, viene tassata solitamente ad una tariffa agevolata. Buono a sapersi: chi va in pensione anticipata deve continuare a versare i contributi AVS fino a 65 anni. Questi sono deducibili dal reddito imponibile.

i Vuole sapere come risparmiare sulle imposte? Ordini la scheda informativa gratuita oppure contatti gli esperti VZ (coordinate a pagina 16). ●

Ristrutturazioni: tipologia e tempistiche di lavori fiscalmente deducibili

Esempio: coppia sposata proprietaria di un edificio con 3 appartamenti; reddito imponibile CHF 80'000; ristrutturazioni 2023: lavori per incrementare il valore dell'abitazione CHF 30'000; lavori di manutenzione CHF 100'000, misure per ridurre il consumo energetico CHF 150'000 (tutte le indicazioni in franchi)

		Deduzioni per periodo fiscale		
		2024	2025	2026
Reddito pre-ristrutturazione		80'000	80'000	80'000
Lavori per incrementare il valore ¹	(totale 30'000)	0	0	0
Lavori di manutenzione ²	(totale 100'000)	-100'000	0	0
Misure consumo energetico ³	(totale 150'000)	0	-80'000	-70'000
Reddito imponibile		0	0	10'000

1 Alla vendita possono essere dedotti dall'utile soggetto a imposta sugli utili da sostanza immobiliare.

2 I costi dei lavori di manutenzione vanno fatti valere nello stesso anno fiscale in cui sono stati eseguiti.

3 Dal 2020 è possibile distribuire tali costi su più anni fiscali (al massimo tre).

Imposta alla fonte: attenzione ai dividendi di società estere

Chi detiene azioni di società estere riceve solo una parte dei dividendi. Il resto rimane nel Paese in cui ha sede la società nella forma di imposta alla fonte. Parte di questa può essere recuperata. Tuttavia, per molti investitori le procedure di recupero sono decisamente impegnative: le scadenze vanno rigorosamente rispettate e gli interlocutori coinvolti sono diversi – come banche di deposito, luogo di domicilio, autorità fiscali cantonali e paese terzo.

Consiglio: se ha nel suo portafoglio titoli di società estere, scelga una banca di deposito che si occupi di tutto, anche delle procedure di rimborso dell'imposta alla fonte. E se investe in ETF o in altri fondi indicizzati, dovrebbe considerare anche il domicilio fiscale: la tassazione può infatti avere un impatto negativo sul rendimento netto. Non sa se ha diritto a un rimborso dell'imposta? Richieda un'analisi del deposito (promozione a pagina 5) o ordini la scheda informativa. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Come sono tassati i suoi investimenti finanziari

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pensionamento: questi sono i timori più grandi degli svizzeri

Finanziariamente sembra essere tutto a posto. Eppure, tanti svizzeri vengono presi dal panico in vista del pensionamento.



MICHAEL IMBACH
Responsabile VZ Ticino
michael.imbach@vz.ch.com
Tel. 091 912 24 24

Tanti dipendenti o liberi professionisti, fintanto che lavorano, vivono nella convinzione di riuscire a finanziare la loro vecchiaia senza problemi. Però, non appena si avvicina la pensione, cominciano ad essere assaliti da dubbi e ansie. È quanto emerge da migliaia di incontri con singoli e coppie consigliati dagli esperti VZ.

Atterraggio morbido sul pensionamento

Quanto denaro ho e per quanto basterà? Tanta ansia non ha ragion d'essere se si agisce per tempo. Perché è ovvio: ciò che ci si può permettere nella vecchiaia lo si decide già anni prima del

pensionamento. Quali sono le ansie più grandi che assillano gli svizzeri?

1 Le rendite sono troppo basse

In molti temono di ricevere troppo poco denaro. In effetti, le rendite corrisposte da AVS e cassa pensioni solitamente coprono appena la metà dell'ultimo salario. Tuttavia, per mantenere il tenore di vita abituale serve almeno il 70-80 per cento.

Consiglio: al più tardi a 50-55 anni, si faccia un'idea delle sue entrate e delle sue uscite. Solo così si possono tamponare a tempo debito gravose lacune. Calcoli un budget e metta a punto un piano finanziario che rilevi quanto denaro manca. Per avere un'idea: per colmare una lacuna reddituale di 2000 franchi al mese prima del pensionamento, sono necessari, ipotizzando un rendimento del 2 per cento e un arco temporale di 25 anni, 472'600 franchi (tabella a pagina 9, in alto).

2 I miei risparmi non mi bastano

Altri invece sospettano che saranno i risparmi a non bastare. Hanno ragione a pensarlo: sono in pochi quelli che hanno costituito tanto capitale i cui utili sono sufficienti per riuscire a compensare le lacune reddituali. Ecco perché i risparmi vanno consumati solo un poco alla volta. Tale erosione va pianificata nel dettaglio, per continuare ad avere abbastanza soldi fino alla morte.

Consiglio: metta da parte un capitale con un certo anticipo – l'ideale sarebbe con un piano di risparmi in ETF e pilastro 3a (per saperne di più legga pagina 11). Suddivida il suo patrimonio in due parti: una destinata al consumo e l'altra al rendimento. Per la prima parte calcoli l'importo di cui ha bisogno per vivere nei primi dieci anni successivi al pensionamento. Tale denaro sarà investito a breve termine in strumenti molto sicuri e poi consu-

NOTA BENE

Rendite più basse: cosa fare?

- Valuti il pensionamento anticipato o quello graduale per risparmiare sulle imposte e garantirsi almeno la stessa entità di rendita attuale.
- Lavori più a lungo o rinvi la rendita AVS: così la rendita sarà più consistente – a vita.
- Versi contributi volontari in cassa pensioni e nel pilastro 3a (pagina 11).
- Trova ulteriori consigli nella scheda informativa (pagina 9).

mato progressivamente. La parte del capitale, destinata al rendimento, le garantisce un reddito per i successivi dieci anni e viene investito, ad esempio, anche in azioni.

3 Le imposte sono troppo elevate

Anche le imposte destano parecchia preoccupazione. I pensionati versano imposte sul reddito in parte molto elevate. Il venire meno delle deduzioni – spese professionali e contributi 3a – purtroppo sarà più che evidente nella fattura fiscale. Si dovrebbe dunque verificare con un certo anticipo come ridurre il proprio onere fiscale in modo permanente.

Consiglio: può ridurre le imposte reddituali se versa contributi facoltativi in cassa pensioni o in più pilastri 3a. Al pensionamento potrà riscuotere tali averi in anni diversi. Prelievi dilazionati possono in genere ridurre l'imposta sul versamento di capitale di diverse migliaia di franchi: tutto denaro in più per vivere (tabella a sinistra).

Quante tasse si risparmiano riscuotendo gli averi a più riprese

Esempio: coppia sposata di Bellinzona, tariffe fiscali 2023 (TaxWare); importi in CHF

Prelievo	Anno	Età	Averi	Importo	Imposte
una tantum	2024	65		1'000'000	81'191
a più riprese	2022	62	Pilastro 3a moglie	60'000	2'360
	2023	63	Capitale CP moglie	390'000	22'222
	2024	65	Pilastro 3a marito	110'000	4'672
	2028	69	Libero passaggio marito ¹	440'000	25'422
Risparmio fiscale grazie allo scaglionamento					26'515

1 Rinvio del libero passaggio: possibile in futuro solo se si continua a lavorare (rifoma AVS)

Pensionamento: il fabbisogno di capitale dipende da lacuna e rendimento

Capitale necessario al momento del pensionamento per colmare una lacuna su un arco temporale di 25 anni (indicazioni in franchi)

Lacuna reddituale mensile	Rendimento ¹			
	1%	2%	3%	4%
CHF 1'000	265'600	236'300	211'400	190'100
CHF 2'000	531'100	472'600	422'800	380'200
CHF 3'000	796'700	709'000	634'200	570'300
CHF 4'000	1'062'300	945'300	845'600	760'300
CHF 5'000	1'327'800	1'181'600	1'057'000	950'400

1 Rendimento sul patrimonio che resta investito anche dopo i prelievi

Attenzione: l'onere fiscale cui sarà soggetto una volta andato in pensione viene determinato dalla modalità di prelievo degli averi di cassa pensioni, scelta diverso tempo prima dello stesso pensionamento. Può infatti optare per la rendita, il capitale o combinare le due opzioni. A seconda della sua scelta pagherà più o meno tasse. Le differenze più significative sono sintetizzate nell'articolo qui in basso.

④ La casa di proprietà non è più sostenibile

Molti temono di non potersi più permettere la casa di proprietà perché i tassi ipotecari sono aumentati e le rendite continuano a calare. Un'ipoteca è considerata sostenibile solo se tassi e spese accessorie non superano un terzo del reddito. Le banche calcolano un interesse che è molto più elevato di quello attuale. Per questo, molti proprietari di abitazioni

stanno pensando di estinguere il debito ipotecario.

Consiglio: stia attento se vuole rimborsare l'ipoteca con il capitale di previdenza. In questo modo, infatti, finisce per vincolare gli averi all'abitazione di proprietà. Ma se si rendono necessari lavori di ristrutturazione urgenti o ha bisogno all'improvviso di assistenza o di cure, rischia di ritrovarsi in ristrettezze finanziarie. Infine, dopo i 65 anni, non è così facile ottenere un rifinanziamento dalle banche: difficilmente concederanno una seconda ipoteca. Pertanto, prima di rimborsare l'ipoteca dovrebbe mettere via riserve sufficienti.

⑤ Il partner non è protetto

Vendere la casa per riuscire a liquidare il diritto ereditario dei figli: molti genitori non vogliono che si arrivi

a tanto. Per i coniugi è meglio che i figli ereditino solo quando anche il secondo genitore è deceduto.

Consiglio: prenda delle precauzioni per evitare che il suo partner si trovi in difficoltà. A pagina 3 trova l'articolo che approfondisce questo argomento.

i Vuole prepararsi bene al suo pensionamento? Ordini la checklist (in basso) o visiti la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Checklist per la pianificazione previdenziale

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Rendita o capitale? La scelta vale tutta la vita

Gran parte dei nostri averi si «nascondono» solitamente nella cassa pensioni. Prima di andare in pensione – e con il giusto anticipo – bisogna scegliere la forma di prelievo dei propri risparmi: rendita, capitale o una combinazione di entrambe le opzioni?

Questa decisione è di portata notevole: può essere presa una volta sola e influisce sul tenore di vita futuro. Valuti tutte le opzioni.

► La rendita è garantita a vita e non è necessario far rendere il denaro. Tuttavia, gli importi della rendita sono sempre più contenuti, poiché le casse pensioni

sono costrette a ridimensionare le rispettive aliquote di conversione.

► Sempre più attivi hanno intenzione di riscuotere almeno una parte degli averi previdenziale in forma di capitale. In questo modo resta economicamente flessibile. Però devono investire il denaro autonomamente e consumarlo con attenzione.

► Fiscalmente, il capitale è più interessante della rendita. Ma importanti sono anche la sicurezza del reddito e la tutela dei superstiti.

► I coniugi devono coordinarsi e verificare le condizioni delle loro casse pensioni: più bassa è l'aliquota

di conversione, minore è la rendita. Perciò, a percepire la rendita, dovrebbe essere il coniuge affiliato alla cassa con l'aliquota più alta.

► Chi è sposato dovrebbe confrontare anche le prestazioni a favore del coniuge superstite. Alcune casse corrispondono rendite più generose, altre invece riducono le prestazioni se la differenza di età tra i coniugi è molto superiore alla media.

► Se i coniugi hanno indicativamente la stessa età, è auspicabile che sia la donna a riscuotere la rendita, a meno che la sua aspettativa di vita non sia molto ridotta per motivi di salute.

i Vuole saperne di più? Fissi subito un appuntamento con un esperto indipendente per una consulenza sul pensionamento: basta contattare la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Pensionamento: rendita o capitale?

Come decidere bene prima di andare in pensione.

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Consigli pratici: rendite, riforme e regali

Come posso evitare errori con l'AVS scegliendo il pensionamento anticipato?

Chi opta per il pensionamento anticipato deve considerare i seguenti punti relativi ai contributi e alle rendite AVS.

► **Contributi AVS:** è obbligatorio continuare a versare contributi AVS fino a 65 anni. L'AVS applica l'aliquota prevista per le persone che non esercitano attività lucrativa. Tale aliquota viene calcolata sulla base della sostanza imponibile e del reddito da rendita annuo. I contributi possono ammontare fino a 25'700 franchi pro capite l'anno. A seconda dei casi, vanno aggiunti i costi amministrativi, pari al massimo al 5 per cento. Tali uscite possono incidere pesantemente sul budget familiare. Alla luce di ciò, conviene valutare in dettaglio modalità e tempistiche per ridurre questi costi.

► **Rendita AVS:** verificaci se ha subito bisogno della rendita AVS per colmare eventuali lacune reddituali.

Prima della riforma AVS era possibile anticipare la rendita di uno o due anni. Con la riforma, il primo prelievo può avere luogo tra i 63 e i 70 anni. Tra l'altro sarà possibile percepirla in diverse quote percentuali, dal 20 all'80 per cento, rinviando il resto a un momento successivo. Se questo convenga, dipende da speranza di vita, reddito, sostanza e situazione fiscale. Tuttavia, per colmare le lacune, i risparmi privati, come averi 3a, denaro sui conti in banca, titoli o assicurazioni sulla vita, si rivelano spesso più utili. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Pensionamento anticipato

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Posso fare una generosa donazione alla mia figlioccia o rischio delle ripercussioni?

Finché non sono violate le porzioni legittime degli eredi legali, non deve temere conseguenze ai sensi del diritto successorio. Tuttavia, se non è imparentato con il beneficiario della donazione, la figlioccia rischia di dover pagare un'imposta elevata. A seconda del cantone, si applicano determinati limiti di esenzione ed importi esenti: nel caso di importi esenti, viene tassata solo la parte che supera tale importo, mentre nel caso di limiti di esenzione, non si pagano imposte fino a questo limite. Le donazioni eccedenti i predetti limiti vengono tassate integralmente.

Consiglio: valuti con molta attenzione le conseguenze se intende donare una somma elevata e il figlioccio non

è suo parente. L'eventuale imposta applicata e l'entità della stessa dipendono dal cantone e dal valore della donazione. Un esempio: una ragazza residente a Bellinzona riceve 35'000 franchi dal padrino per un'auto nuova. In Ticino non è prevista alcuna esenzione per i non parenti: la beneficiaria dovrà dunque versare imposte di donazione pari in questo caso a 7013 franchi. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Donazioni ai figli

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Riforme su riforme: si prevedono nuovi tagli sulle rendite?

Il 2024 ha in serbo diverse riforme. Ad oggi, solo la riforma AVS è entrata in vigore, mentre gli altri progetti saranno oggetto di votazione quest'anno.

► A marzo si voterà sull'iniziativa sulle rendite e sulla tredicesima mensilità AVS. Il primo progetto mira ad innalzare l'età pensionabile a 66 anni e ad adeguarla automaticamente alla speranza di vita; il secondo progetto mira invece a una 13esima mensilità AVS.

► La riforma LPP sarà votata verosimilmente a metà anno e, se accolta dalla popolazione svizzera, la cassa pensioni subirà alcuni cambiamenti. L'aliquota minima di conversione scenderà dal 6,8 al 6 per cento, il che implica un calo delle rendite del regime obbligatorio. Per colmare le lacune, sono previste delle misure compensative a favore di 15 classi di età. Con la riforma si vuole anche garantire una migliore protezione ai lavoratori part-time e a quelli a basso reddito. La soglia d'ingresso si abbasserebbe quindi da 22'050 a 19'845 franchi, mentre verrebbe meno del tutto la deduzione fissa di coordinamento. Resterebbe assicurato l'80 per cento del salario.

Consiglio: la riforma è complessa, per cui si informi per bene. A seconda della sua situazione, potrebbe ricevere dalla cassa pensioni una rendita maggiore o inferiore. La scheda informativa illustra le conseguenze della riforma sul suo pensionamento. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Riforma LPP: conseguenze sul pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pilastro 3a: quando è meglio versare i contributi?

Il pilastro 3a è per molti lo strumento principale di risparmio. Ma in pochi si rendono conto del denaro che perdono versando i propri contributi solo alla fine dell'anno.



CLAUDIO COSTI

Esperto in pensionamento
claudio.costi@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Quanto prima si inizia a risparmiare, tanto più velocemente si guadagnano interessi e interessi composti. Gran parte dei risparmiatori lo sa ma fa proprio il contrario, versando i contributi nel pilastro 3a molto tardi: un rituale tra l'altro costoso.

È vero che la pressione è maggiore a fine anno, vista l'imminente scadenza: molti eseguono il versamento dei contributi 3a in fretta e furia nel mese di dicembre, in modo da dedurre il rispettivo importo nell'anno fiscale in corso e ridurre il reddito imponibile. Così facendo però si fanno scappare gli interessi di tutto l'anno.

Faccia rendere di più il suo pilastro 3a

Il pilastro 3a offre un risparmio a lungo termine. Chi di anno in anno ritarda il versamento dei contributi, rinuncia sistematicamente a tutti gli interessi annui cumulati sugli importi versati. Pertanto, conviene versare nel pilastro 3a all'inizio dell'anno, invece che lascia-

Oltre 7000 franchi di entrate in più in 20 anni

Esempio: avere di CHF 20'000, versamento annuale di CHF 7056, portafoglio ETF con circa il 50% di azioni e rendimento netto del 3,6% all'anno, avere al 31 dicembre

	Versamento contributi 3a:		Differenza
	a inizio anno	a fine anno	
Avere iniziale	CHF 20'000	CHF 20'000	-
dopo 5 anni	CHF 63'147	CHF 61'782	CHF 1'365
dopo 10 anni	CHF 114'640	CHF 111'646	CHF 2'994
dopo 15 anni	CHF 176'093	CHF 171'156	CHF 4'938
dopo 20 anni	CHF 249'434	CHF 242'176	CHF 7'258

re il denaro depositato in un conto con bassi interessi.

Investire i contributi 3a in modo proficuo genera rendimenti più sostanziosi sul lungo termine rispetto, ad esempio, a un conto di risparmio. Aggiungendovi l'effetto degli interessi composti, il divario diverrà negli anni sempre più ampio. Cifre alla mano: investendo in ETF ed eseguendo i versamenti sempre a inizio anno, in cinque anni si persegue un rendimento di 1400 franchi in più rispetto a quello che si otterrebbe se i versamenti fossero avvenuti a fine anno; in 20 anni, di circa 7300 franchi in più.

Giochi d'anticipo

Può rivelarsi oneroso versare i contributi 3a ben due volte e in breve tempo e non tutti dispongono di così tanto denaro a inizio anno. Però così facendo, lei potrà sfruttare appieno il potenziale degli interessi composti.

Consiglio: basta modificare una volta la periodicità dei versamenti per beneficiare di più denaro in futuro. Attinga a un patrimonio ereditario o a risparmi che non le serviranno per diverso tempo. In alternativa, a partire dal 2024, metta ogni mese qualcosa da parte per finanziare questa «riprogrammazione» il prossimo anno o quello successivo.

i Vuole sfruttare al meglio i vantaggi del suo pilastro 3a? Ordini la scheda informativa gratuita o fissi un appuntamento non vincolante presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Consigli sul pilastro 3a

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Il Consiglio federale dice «sì» ai riscatti nel pilastro 3a

A fine 2023, il Consiglio federale ha deciso che in futuro si potrà versare con effetto retroattivo anche nel pilastro 3a. Chi non versa l'importo 3a massimo ogni anno dovrebbe poter colmare le lacune retroattivamente, il che è già da tempo possibile con la cassa pensioni. I contributi arretrati dovrebbero anche poter essere dedotti dal reddito imponibile. Il progetto è però ancora in cantiere.

Consiglio: per ottimizzare le imposte e costituire un patrimonio, è più opportuno versare nel pilastro 3a o nella cassa pensioni?

► Generalmente è meglio cominciare col pilastro 3a, i cui averi possono essere investiti in modo più flessibile e riscossi per precisi scopi ben prima dei 65 anni.

► I riscatti volontari nella cassa pensioni, invece, sono tanto più proficui quanto più elevato è il suo reddito e quanto minore è il lasso di tempo che la separa dal pensionamento. È uno scenario che solitamente si verifica a partire dai 50 anni. Per saperne di più, ordini la scheda informativa gratuita. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Il riscatto nella cassa pensioni

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Averi previdenziali: come le PMI possono avere voce in capitolo

Gli assicurati nella previdenza complementare possono investire una quota maggiore in azioni. Un nuovo studio illustra come le aziende sfruttano questa libertà di scelta.



ILARIA GAUDIO
Esperta in cassa pensioni
ilaria.gaudio@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

A differenza della previdenza di base, la previdenza complementare permette a imprenditori, titolari di aziende e dirigenti di scegliere la strategia di investimento, il che è interessante.

- Chi è meno propenso al rischio può optare per una strategia conservativa per ridurre al minimo i rischi.
- Altri, invece, investono una quota maggiore dei propri averi previdenziali in azioni, per accrescere notevolmente le possibilità di ottenere un migliore rendimento dagli investimenti.

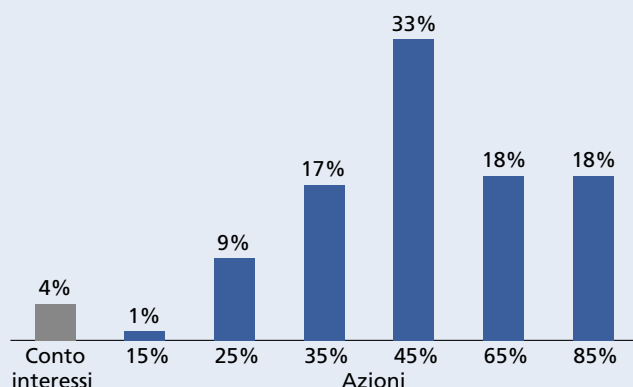
Una nuova analisi su 2864 portafogli di assicurati di VZ Fondazione collettiva rivela come collaboratori con un reddito elevato sfruttano questa libertà di scelta.

- La gran parte sceglie una strategia con quota azionaria pari ad almeno il 45 per cento; nella previdenza di base, la quota azionaria media è di circa il 30 per cento.
- Un terzo opta persino per una quota azionaria pari ad almeno il 65 per cento.
- Più giovane è la persona assicurata, più è elevata la sua percentuale azionaria.
- Poco meno di un terzo degli assicurati esegue riscatti volontari nella previdenza complementare piuttosto che in quella di base.

Consiglio: sfrutti anche lei questa opportunità. Le aziende possono introdurre in qualsiasi momento una previdenza complementare

Previdenza complementare e quote azionarie

Base: 2864 portafogli di assicurati di VZ Fondazione collettiva



Esempio esplicativo: la gran parte degli imprenditori e dei quadri con salari superiori a 132'300 franchi investe in azioni almeno il 45% dei propri averi della previdenza complementare.

STUDIO

NOVITA

Previdenza complementare nella cassa pensioni

Perché è auspicabile adottare una soluzione 1e.

Ordini lo studio (20 pagine) gratuito mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

per i dirigenti, senza modificare la previdenza di base. Lo studio spiega come sviluppare la propria attrattività in qualità di datore di lavoro, con allettanti prestazioni accessorie per professionisti qualificati. La suddivisione in una previdenza di base e una complementare riduce i costi e il rischio di sottocopertura ed elimina i rischi di risanamento.

i Vuole saperne di più sulla previdenza? Ordini lo studio o la scheda informativa. Oppure si rivolga a un esperto VZ nella succursale a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Previdenza per quadri

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Costituire una ditta: rifletta su questi punti

Prima di costituire una ditta, è opportuno valutare diversi importanti aspetti.

- **Forma giuridica:** valuta bene la forma giuridica più confacente al suo caso: una ditta individuale, una SA o una Sagl. In ogni caso, deve attingere al suo patrimonio.
- **Nome della ditta:** verifichi se il nome desiderato è ancora disponibile. A seconda della forma giuridica, possono esserci restrizioni.
- **Autorizzazione:** determinate attività e professioni sono regolamentate e necessitano di un'autorizzazione.
- **Registro di commercio:** a seconda della forma giuridica e del fatturato, l'iscrizione al registro di commercio è obbligatoria.
- **Previdenza:** quali assicurazioni sociali sono obbligatorie per lei dipende dalla forma giuridica. Verifichi da subito di quale ha bisogno.
- **Assicurazione:** conviene analizzare in dettaglio i rischi. Da raccomandare sono ad esempio le assicurazioni di responsabilità civile aziendale e professionale.

i Ha domande? Si rivolga agli esperti VZ (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

VZ strizza l'occhio e apre le porte alle start up

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Riforma LPP: non sottovaluti le conseguenze per la sua ditta

Si voterà sulla riforma verosimilmente a metà anno. Ad oggi, è però già chiaro che molte aziende dovranno fare i conti con adeguamenti e costi della cassa pensioni.



SANDRO MIANI
Esperto in cassa pensioni
sandro.miani@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Le misure in programma sono alquanto complesse. Gli imprenditori e i gestori delle casse pensioni dovrebbero informarsi attentamente sulle possibili conseguenze della riforma LPP.

► Soglia d'ingresso

La soglia d'ingresso della cassa pensioni verrebbe abbassata da 22'050 franchi a 19'845 franchi. I dipendenti a tempo parziale oppure con un reddito basso beneficeranno di questa novità. Se il numero dei dipendenti assicurati cresce, aumenteranno i costi relativi al piano di previdenza.

► Deduzione di coordinamento

L'adeguamento della deduzione di coordinamento potrebbe far lievitare i costi di previdenza. Attualmente si applica una deduzione di coordinamento fissa pari a 25'725 franchi, mentre in futuro, verrebbe sempre assicurato l'80 per cento del salario annuo. In concreto: oggi, da un salario di 30'000 franchi vengono detratti 25'725 franchi, di cui solo 4275 sono assicurati ai sensi della legge sulla previdenza professionale (LPP).

In base all'esempio della tabella riportata in basso, la riforma aumenterebbe il salario assicurato a 24'000 franchi. I dipendenti part-time potrebbero così beneficiare di un maggiore risparmio e di una migliore copertura. Per via dei contributi di risparmio più elevati, il salario netto potrebbe quindi risultare inferiore.

► Contributi risparmio

La riforma mira ad allineare i contributi di risparmio tra le varie classi d'età. I contributi potrebbero essere più elevati in franchi ma andrebbero a diminuire in termini percentuali, il che andrebbe a vantaggio di alcuni dipendenti. Al contempo, i dipendenti più anziani diventerebbero più «a buon mercato» e quindi più appetibili sul mercato del lavoro. Questo aspetto si tradurrebbe in una contrazione delle prestazioni accessorie. Tuttavia, oggi è essenziale offrire un pacchetto di prestazioni interessanti per attrarre e fidelizzare i talenti.

Consiglio: verifichi nei minimi dettagli le conseguenze della riforma nel suo specifico caso ed elabori alcune idee su come sviluppare e rendere allettante il pacchetto previdenziale della sua azienda. Seguono alcuni spunti di riflessione.

PROMOZIONE

NOVITÀ

Riforma LPP: cosa significa per lei?

Valuti l'impatto che avrà la riforma su prestazioni e costi della sua cassa pensioni richiedendo un'analisi gratuita. Carichi il certificato di previdenza o il certificato collettivo della cassa pensioni:

**www.vzch.com/
riforma-lpp**

Oppure contatti subito gli esperti della succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

- La sua azienda si astiene spontaneamente dal ridurre i contributi previdenziali dei dipendenti più anziani.
- Introduca dei piani a scelta con cui i collaboratori possono decidere quanto versare nella cassa pensioni.
- Con un piano di risparmio ETF a lungo termine per i collaboratori, può promuovere la previdenza privata per trattenere talenti selezionati nell'azienda.
- Introduca un piano di previdenza complementare (piani 1e), il che implica che una parte consistente del patrimonio venga investita in azioni. Allo stesso tempo, si vanno a ridurre i costi e il rischio di sottocopertura.

I contributi per i collaboratori aumentano o calano con la riforma LPP?

Esempio: dipendente, 56 anni. Con la riforma viene meno la deduzione fissa di coordinamento di CHF 25'725 e, in sostituzione, verrebbe generalmente assicurato l'80% del salario annuo (tutte le indicazioni in franchi).

	Esempio lavoro part-time		Esempio lavoro full-time	
	oggi	con riforma	oggi	con riforma
Salario AVS	30'000	30'000	88'200	88'200
Salario assicurato	4'275	24'000	62'475	70'560
Contributi di risparmio	18%	14%	18%	14%
Totale contributi risparmio in CHF	770	3'360	11'246	9'878
di cui datore di lavoro	385	1'680	5'623	4'939
di cui dipendente	385	1'680	5'623	4'939
Diff. contributi di risparmio in CHF		2'590		-1'368

Esempio esplicativo: la novità sulla deduzione di coordinamento comporterebbe un aumento o una riduzione degli accrediti di vecchiaia dei collaboratori, a seconda dell'ammontare del salario assicurato.

i È a capo di un'azienda? Gestisce le risorse umane? O è responsabile di una cassa pensioni? Valuti l'impatto della riforma su costi e prestazioni: richiedi un'analisi o contatti la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

La parola all'esperto

A domanda risponde

Successione, pensionamento, ipoteche: ogni anno, ben 30'000 clienti si rivolgono a VZ VermögensZentrum per informarsi e risolvere i propri dubbi. Qui di seguito le risposte degli esperti alle domande più frequenti.



MATTIA ASPESI

Esperto in previdenza
mattia.aspesi@vzch.com

Acquistare casa: perché le prestazioni erogate dalla mia cassa pensioni sono così basse?

Ha verificato nel certificato della sua cassa pensioni quanto può prelevare in anticipo per l'acquisto di una casa ad uso personale? Ben fatto. Una volta recapitato, molti risparmiatori lo prendono dalla bucalettere e lo mettono via senza neanche leggerlo. Esso riporta l'attuale saldo e lo sviluppo degli averi previdenziali fino ai 65 anni. Elenca le prestazioni previste e l'importo che può prelevare in anticipo per acquistare una casa di proprietà. L'importo è più basso di quanto si aspettava perché ha superato i 50 anni. Fino ai 50 anni è possibile riscuotere l'intero capitale. Superata questa soglia, potrà prelevare al massimo l'importo che avrebbe potuto ottenere con il versamento anticipato a 50 anni o metà dell' avere attuale – a seconda dell'importo maggiore.

Consiglio: un prelievo anticipato fa calare di molto la rendita futura. Inoltre, i riscatti volontari nella cassa pensioni sono fiscalmente deducibili solo dopo aver rimborsato l'importo del prelievo anticipato. Verifichi se può costituire in pegno i suoi averi invece che prelevarli. Così avrà diritto a tutte le prestazioni della cassa pensioni e potrà continuare a risparmiare sulle imposte con i riscatti nella stessa cassa. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Come leggere il certificato di cassa pensioni

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Anticipi sull'eredità: perché sono rischiosi se il patrimonio resta in famiglia?

Dovrebbe valutare attentamente i seguenti punti prima di donare parte del suo patrimonio ai suoi figli.

► Molti genitori, dopo i 65 anni, se assegnano donazioni o anticipi sull'eredità troppo generosi, potrebbero ritrovarsi al verde.

► I beni donati in vita riducono il diritto ad eventuali prestazioni complementari, ad esempio, nel caso in cui lei avesse bisogno di assistenza.

► Se il valore della donazione è superiore al lascito a cui il figlio ha diritto al momento della divisione dell'eredità, il figlio sarà poi tenuto a versare la differenza ai coeredi, il che potrebbe causare alcuni problemi finanziari.

Consiglio: elabori un piano realistico delle entrate, poiché è l'unico modo per rendersi conto se, una volta dedotte le donazioni e gli anticipi sull'eredità, il patrimonio e le entrate saranno sufficienti a garantire la sua sussistenza in età avanzata. Stabilisca in un testamento o in un contratto successorio secondo quali modalità i suoi figli dovranno compensare le donazioni. Spesso è preferibile favorire e sostenere i figli mediante un prestito piuttosto che con una donazione. ●

Cosa bisogna fare affinché i figli di precedenti relazioni ereditino tutto il patrimonio?

Lei e suo marito non avete figli comuni, bensì da relazioni precedenti. Se non vuole che il suo reddito e il suo patrimonio si mescolino alla sua morte, deve disporre una convenzione matrimoniale e un contratto successorio.

► **Convenzione matrimoniale:** in essa è possibile cambiare regime dei beni – nel suo caso, da partecipazione agli acquisti a separazione dei beni. Con tale provvedimento, ciascun partner è proprietario di ciò che ha portato nel matrimonio e che ha acquisito durante la vita coniugale.

► **Contratto successorio:** i coniugi fanno parte di quegli eredi a cui per

SCHEDA INFORMATIVA

Pianificare la successione prima che sia troppo tardi

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

legge spetta una porzione legittima. Lei e il suo coniuge dovete quindi stipulare un contratto successorio e richiederne l'autenticazione. In questo contratto, rinunciate reciprocamente alla porzione legittima e concordate che il tutto venga devoluto ai figli. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Come si fa testamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Matrimonio e finanze: gli errori più comuni commessi dai coniugi

È sorprendente constatare quante coppie sposate cadono in errore nelle loro stime economiche. Le conseguenze possono rivelarsi più serie di quanto si immagini.



GIANLUCA PRONZINI

Esperto in previdenza
gianluca.pronzini@vzch.com
Tel. 091 821 48 48

«Pensavamo che fosse diverso»: questa è la reazione di tante coppie sposate consigliate da VZ. Quali sono i falsi miti più diffusi?

► **«Percepriamo due rendite AVS complete»:** no, la somma delle rendite individuali dei coniugi non può superare il 150 per cento della rendita massima prevista per le persone sole. È utile far calcolare la rendita già a 55 anni, in modo da constatarne subito l'entità.

Imposte di successione: grosse differenze

Eredità CHF 500'000, quote cantonali esenti da imposte incluse
Indicazioni in franchi. Tutti i cantoni: www.vzch.com/confronti

	Coniuge	Partner di concubinato ¹	Persone non imparentate
BE	0	41'970	111'920
GE	0	268'296	268'296
GR ²	0	0	172'375
LU ²	0	0	190'000
NE	0	100'000	225'000
TI	0	179'752	179'752
ZH	0	122'400	140'400

- 1 Gli importi indicati valgono nella maggior parte dei cantoni solo se il regime di concubinato sussiste da almeno 5 o 10 anni. Diversamente si applica la tariffa per persone non imparentate.
- 2 L'imposta può variare a seconda del comune. Gli importi fiscali indicati valgono per il capoluogo cantonale.

► **«Alla fin fine paghiamo meno tasse»:** no, a seconda del cantone, molte coppie sposate pagano imposte su reddito e sostanza decisamente elevate. I coniugi godono tuttavia in tutta la

Svizzera di un'esenzione per quanto riguarda le imposte di successione e di donazione. I partner conviventi, invece, pagano imposte piuttosto elevate in gran parte dei cantoni (tabella).

SCHEDA INFORMATIVA

Matrimonio e denaro

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione139 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

► **«Se succede qualcosa, decidiamo da soli»:** dipende. Se si diventa incapaci di discernere, entrano in gioco le ARP, il che può rivelarsi un grosso inconveniente. I coniugi dovrebbero pertanto tutelarsi con un mandato precauzionale.

► **«Alla morte del mio partner eredito tutto io»:** no, senza disposizioni adeguate, il coniuge superstite riceve solo metà del patrimonio – l'altra metà va ai figli. Si dovrebbe fare sì che i figli ereditino solo alla morte di entrambi i genitori.

i Vuole saperne di più? Contatti la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

Le guide di VZ – sempre ben informati



Pensionamento

Il pensionamento è una materia complessa per i non addetti ai lavori. Si prepari per bene, pianificandolo a tempo debito. Questa guida le fornisce informazioni chiare, esempi concreti e risposte alle sue domande.

Editore: VZ, 140 pagine, CHF 29.–
ISBN 978-3-906162-62-1
Edizione 2023



Eredità e donazioni

Pianifichi la sua successione con le giuste tempistiche. L'edizione aggiornata della guida illustra cosa cambia per testatori ed eredi legittimi con il nuovo diritto successorio, entrato in vigore lo scorso 1° gennaio 2023.

Editore: VZ, 104 pagine, CHF 29.–
ISBN 978-3-906162-59-1
Edizione 2023



Investire in ETF

Questa guida pratica offre istruzioni su come costituire un portafoglio di ETF, spiegando quali sono i fattori più importanti da considerare. Inoltre, sintetizza i consigli di base per una selezione di ETF mirata.

Editore: VZ, 64 pagine, CHF 12.80
ISBN 978-3-906162-53-9
Edizione 2022

MODALITÀ D'ORDINE

VZ pubblica regolarmente guide su tematiche legate a previdenza, denaro e patrimonio. Tali pubblicazioni le consentono di approfondire le sue conoscenze in materia.

Può ordinarle per posta, direttamente online su www.vzch.com/libri o contattando la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

Tutte le pubblicazioni sono disponibili in libreria.

Pensionamento, investimenti, ipoteche: gli esperti VZ nei media



Tassi d'interesse, tendenza al ribasso

RSI LA 1, Il Quotidiano, 4 gennaio 2024

Buone notizie per i proprietari d'immobili: le banche stanno abbassando i tassi d'interesse delle ipoteche fisse. Saranno da preferire alle Saron? «Non è detto: bisogna considerare ciò che più conviene al bilancio familiare sul medio e lungo termine» afferma l'esperto di VZ, Dino Giuliani.

La riforma dell'AVS, i cambiamenti

RSI, Telegiornale, 6.1.24

Quest'anno entra in vigore la riforma AVS, accettata in votazione popolare l'autunno scorso. Il punto più controverso era l'aumento a 65 anni dell'età di pensionamento delle donne. Ma in che modo avverrà? «L'applicazione avrà luogo gradualmente, le donne che quest'anno compiono 64 anni non sono toccate. Solo dal 2025 l'età di riferimento verrà aumentata di tre mesi ogni anno» spiega Simon Tellenbach, membro della direzione di VZ VermögensZentrum.

Pochi fondi battono il mercato

L'Inchiesta, 4.1.24

In dieci anni, due fondi con dividendi hanno superato il mercato di oltre il 40 per cento. Per ottimizzare i dividendi si può investire in fondi. Meglio che investire nel mercato globale? Per gli investimenti in Svizzera, in parte sì, se si considera un orizzonte d'investimento di almeno dieci anni. Nel confronto di VZ VermögensZentrum, zCapital Swiss Dividend Fund A ha battuto lo SPI, l'indice che comprende quasi tutte le società per azioni svizzere quotate in borsa, del 44 per cento.

Ipoteche: meglio puntare sul Saron?

Swissinfo, 15.11.23

Puntare su un'ipoteca Saron, speculando sul fatto che in futuro non troppo lontano la Banca nazionale svizzera (BNS) abbasserà i tassi d'interesse? Si può fare, ma solo se si gode delle necessarie coperture finanziarie. Il Saron è un tasso d'interesse di riferimento svizzero che si orienta a quello ufficiale della BNS. «Su questo tasso le banche fissano un margine, la cui entità dipende dalla solvibilità del cliente – di regola si situa tra lo 0,8 e l'1,3 per cento» spiega VZ VermögensZentrum.

CONSIGLIO:

SI ABBONI

ALLE NEWSLETTER

Riceva per mail informazioni sempre aggiornate sugli argomenti che più le interessano.

- **AVS, cassa pensioni e 3° pilastro**
Una volta al mese preziosi consigli per prepararsi al meglio al pensionamento.
 - **Investimenti**
Il resoconto mensile sull'andamento dei mercati finanziari corredato dei consigli dell'esperto.
 - **Ipoteche**
Informazioni a cadenza trimestrale per risparmiare sugli interessi ipotecari.
- Si abboni: invii la cartolina o si registri online su www.vzch.com/newsletter-it

VZ VERMÖGENSZENTRUM

Le interessa una consulenza indipendente e mirata in ambito finanziario? Per qualsiasi esigenza, VZ è l'indirizzo giusto.

Succursali VZ a lei più vicine

Lugano

Riva Giocondo Albertolli 1
6900 Lugano
Tel. 091 912 24 24

Bellinzona

Viale Stazione 11
6500 Bellinzona
Tel. 091 821 48 48

Tutte le succursali su www.vzch.com/sedi

Editore / Sede principale

VZ VermögensZentrum SA
Riva Giocondo Albertolli 1, 6900 Lugano, Tel. 091 912 24 24
info@vzch.com
www.vzch.com

1 Specializzati in materia di:

- Pensionamento
- Gestione patrimoniale
- Pianificazione successoria
- Ipoteche
- Pianificazione fiscale
- Analisi delle soluzioni assicurative aziendali
- Ottimizzazione delle prestazioni di cassa pensioni
- Previdenza per i quadri

2 Soluzioni vantaggiose VZ:

- VZ Banca di Deposito:
 - Conto e deposito
 - Traffico dei pagamenti
- Ipoteche:
 - Ipoteche del mercato monetario
 - Ipoteche a tasso fisso
- Fondazioni collettive:
 - LPP, previdenza per i quadri, pilastro 3a
- VZ Portale finanziario